

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71 recante tra l'altro: "trasferimento di funzioni in materia di turismo" art. 12, commi 2 e 3, con la quale il Ministero già per i beni e le attività culturali ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", che ha istituito (art. 16) la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane:

VISTO il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 16 febbraio 2015 al Foglio 1-594, con il quale è stato attribuito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di Direttore Generale;

CONSIDERATO che alle lettere g) ed h) del comma 2 dell'art. 16 del succitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane promuove la conoscenza dell'arte contemporanea italiana all'estero, nonché la creatività e la produzione artistica contemporanea, diffondendone la conoscenza e valorizzando, anche mediante concorsi, le opere di giovani artisti;





DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURE CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

VISTO l'atto di indirizzo del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2016 con proiezione triennale 2016-2018 emanato con D.M. 7 agosto 2015 che individua tra le aree di intervento "investire nei settori dell'architettura e dell'arte contemporanea, promuovendone la conoscenza in Italia e all'estero"

VISTO l'atto di indirizzo del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2017 con proiezione triennale 2017-2019 emanato con D.M. 6 novembre 2016 che individua tra le aree di intervento la "realizzazione di progetti strategici nel settore dell'architettura e dell'arte contemporanea, nella riqualificazione delle periferie e delle aree degradate, nella promozione della conoscenza della cultura architettonica ed artistica contemporanea in Italia e all'estero"

VISTI i conseguenti obiettivi strategici assegnati alla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane nell'ambito del piano di performance per il triennio 2017 - 2019 che attengono a "promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee con progetti innovativi sui territori";

RITENUTO, in coerenza con quanto sopra, strategica, la realizzazione di un progetto denominato *Italian Council*, dotato di risorse pubbliche e contributi privati, con il preciso compito tramite la pubblicazione di bandi, di promuovere la produzione, la conoscenza e la disseminazione della creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive continuando ad incrementare le pubbliche collezioni;

CONSIDERATO che con Legge n.29 del 2001 art.3 è stato istituito il Piano per l'arte contemporanea con l'obiettivo di: consentire l'incremento del patrimonio pubblico di arte contemporanea, anche mediante acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri";

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo espresso con nota n.23777 dell'8 agosto 2016 secondo il quale al progetto Italian Council "potrebbero essere destinate anche le risorse del cap. 7707 pg.13 relative al Piano per l'arte contemporanea di cui all'art. 3 c. 1 della Legge 23 febbraio 2001 n. 29, a condizione che ciò sia finalizzato all'incremento del patrimonio pubblico di arte contemporanea, come espressamente richiesto dalla norma sopracitata e non avvenga per esclusivi scopi di promozione e valorizzazione."

CONSIDERATO che, alla luce del parere sopracitato, oltre alle risorse assegnate alla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane con Decreto Ministeriale 4 gennaio 2017, codice azione 2 Cap. 7707 PG 13, non si esclude la possibilità di concorso di altre risorse finanziarie quali quelle assegnate nel medesimo capitolo al PG 10, PG 11 e PG 12 e codice di azione 3 cap. 7709 PG 1;





DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURE CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

CONSIDERATO che la linea di finanziamento privata di erogazione libera in denaro ovvero di sponsorizzazioni per il tramite dei musei pubblici seguirà rispettivamente la procedura di cui all'art.1 del Decreto Legislativo 31 maggio 2014 n.83 (Art Bonus) convertito in legge n.106 del 29 luglio 2014 e dell'art.19 (contratti di sponsorizzazioni) e art.151 (sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato) del D.Leg.18 aprile 2006 n.50;

ACQUISITO il parere favorevole all'iniziativa espresso dal Consiglio Superiore nella seduta del 14 novembre 2016;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 art. 1 commi 587, 588 che istituisce nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;

VISTO il Decreto Direttoriale 1 febbraio 2017 rep. N. 10 di approvazione del regolamento di attuazione del progetto denominato *Italian Council* registrato alla Corte dei Conti Reg.1 Fg.26 del 10 marzo 2017.

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 marzo 2017 rep. N. 42 di istituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione dei progetti pervenuti e la successiva predisposizione della graduatoria di merito;

VISTA la pubblicazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla promozione, produzione, conoscenza, disseminazione della creazione contemporanea italiana in Italia e all'estero nel campo delle arti visive – "Progetto Italian Council" – II edizione con Circolare di questa Direzione n. 6 del 28 luglio 2017;

CONSIDERATO che, come previsto dal punto 6 dell'avviso pubblico, il giorno 27 settembre 2017 alle ore 12,00 è scaduto il termine di presentazione delle proposte progettuali;

VISTO che, in riscontro al suddetto avviso pubblico, entro il termine perentorio del 27 settembre 2017 sono pervenute n. 42 domande di ammissione al finanziamento;

VISTO i verbali delle riunioni del 24 ottobre, 6 novembre e 16 novembre 2017 contenenti le risultanze delle attività svolte dalla commissione giudicatrice;





DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURE CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

DECRETA

Articolo 1

Sono approvate la graduatoria generale nonché quella dei progetti ammessi al finanziamento riferiti alla II edizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla promozione, produzione, conoscenza, disseminazione della creazione contemporanea italiana in Italia e all'estero nel campo delle arti visive − "Progetto Italian Council", allegate al presente Decreto di cui costituiscono parte integrante, per un importo complessivo di € 489.999,78 (Euro quattrocentottantanovemilanovecentonovantanove/78).

Il presente Decreto sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

Roma, 16 novembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Arch/Federica Gallon

